

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 21 dicembre 2023, n. 359

CUP: B15F18001990009 - POR Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". DGR n. 2239 del 29/11/2019, A.D. n. 67 del 10/12/2018, n. 128 del 02/12/2019 e 125 del 26/11/2020. Annullamento atto dirigenziale n. 357 del 21/12/2023 e approvazione terza rimodulazione del progetto "Comunità Pugliesi nel Mondo a sostegno dell'internazionalizzazione dei Monti Dauni".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii..

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97.

Visti gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217.

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07.12.2020 e il correlato Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021.

Vista la DGR n. 1289 del 28.07.2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni.

Visto il DPGR n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0.

Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO.

Vista la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella PANETTIERI.

Vista la Determinazione della Dirigente di Sezione n. 68 del 14/03/2022 con cui è stata definita la ricollocazione

del personale dipendente nei Servizi di nuova istituzione strutturalmente incardinati nella Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese.

Vista la DGR n. 1794 del 05/11/2021, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai Dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR 2014-2020, mantenendo la decorrenza dello stesso così come definita nella DGR 1576/2021.

Visto l'Atto Dirigenziale (AD) n. 97 del 02/10/2020, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 3.5.a - 3.5.b dell'Azione 3.5 del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub Azione, riceve dallo stesso la seguente relazione:

Preso atto

del Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii.;

del Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

della Delibera n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

della DGR n. 1735 del 06/10/2015 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;

del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015)5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;

della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";

della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia"; della DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per

l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del D.L. 23/06/2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

della DGR n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

con DGR n. 833 del 07/06/2016 si è provveduto a conferire l'incarico di Responsabile di Azione ai dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tematica e funzionale delle Sezioni, di cui al DPGR 17 maggio 2016, n. 316, e degli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR 2014-2020, definendo l'assegnazione dell'Azione 3.5 del POR Puglia alla Sezione Internazionalizzazione;

con DGR n. 1289 del 28/07/2021 sono state istituite e assegnate le funzioni delle Sezioni per l'attuazione del modello MAIA 2.0, attribuendo quelle proprie della Sezione Internazionalizzazione alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese.

Premesso che

il POR Puglia (FESR-FSE) 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione (2015) 5854 del 13/08/2018 ha previsto l'attivazione, nell'ambito dei Fondi SIE, dell'approccio allo sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD (community-led local development), ai sensi del Regolamento n. 1303/2013, in un'ottica plurifondo;

la scelta di utilizzare lo strumento CLLD risponde all'esigenza di rafforzare l'approccio allo sviluppo locale di tipo partecipativo con specifico riferimento a quei territori che registrano maggiori situazioni di svantaggio dal punto di vista economico, sociale e della qualità ed accessibilità dei servizi di base nei quali risulta necessario implementare strategie di carattere plurifondo;

l'approccio plurifondo ha coinvolto anche il FEASR, in quanto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), il CLLD è lo strumento obbligatorio per l'attuazione di strategie di sviluppo locale LEADER, come descritto nella misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". Nello stesso PSR la Regione afferma che esclusivamente nelle aree classificate come "aree rurali con problemi complessivi di sviluppo è previsto anche il finanziamento dei fondi FESR e FSE". Questo approccio si integra coerentemente con la Strategia nazionale sulle aree interne, a cui la Regione ha aderito individuando, con DGR 870/2015, l'area dei Monti Dauni quale area pilota e unica area in cui ha attivato il CLLD;

la Regione Puglia, nel proprio Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 e nel POR Puglia (FESR-FSE) 2014-2020, ricorre allo strumento del CLLD per il rafforzamento della strategia SNAI attraverso risorse dedicate a tale percorso, rispettivamente con € 17.000.000,00 e € 3.000.000,00;

il CLLD viene attuato dai GAL selezionati tramite avviso pubblico approvato con determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 3/2017;

con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 178/2017 è stata approvata la graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo Locale ammissibili, tra le quali la Strategia del GAL Meridaunia, operante sul territorio dei Monti Dauni;

il GAL Meridaunia, nell'ambito della propria Strategia di sviluppo locale, coerente con la Strategia dell'area interna, ha presentato l'intervento "Internazionalizzazione dei Monti Dauni" (intervento 2.3 nell'ambito dell'azione 2 "Innovazione e competitività delle piccole e medie imprese") a valere sull'azione 3.5 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 per un importo pari ad € 700.000,00, parte integrante della Strategia di area interna, approvata dal Comitato Nazionale e di cui la Giunta regionale ha preso atto con DGR n. 951/2018;

l'intervento "Internazionalizzazione dei Monti Dauni" mira a processi di crescita delle aziende locali, che verranno accompagnate a processi di internazionalizzazione attraverso servizi di informazione, consulenza e affiancamento su specifici mercati. In particolare sono previsti partecipazione a fiere di settore, BtoB, eventi per favorire l'incontro fra domanda e offerta, e saranno spronate le aziende a fare rete per creare un bacino di offerta più consistente;

con procedura scritta attivata in data 29/06/2018 e conclusa in data 09/07/2018 il comitato di sorveglianza ha approvato le proposte di modifica del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 per le quali il GAL Meridaunia è inserito tra i beneficiari dell'Asse III. Priorità di investimento 3b) - Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" e Asse VI. Priorità di investimento 6h) - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche";

l'art. 10 della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23 "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo", prevede l'elaborazione di Piani annuali al fine di programmare l'attuazione delle iniziative e dei progetti che la Regione Puglia intende realizzare a beneficio dei cittadini pugliesi o di origine pugliese emigrati, utilizzando le risorse assegnate ai relativi capitoli di spesa 941010, 941011, 941030 del Bilancio autonomo regionale;

con DGR n. 839/2016, è stato approvato il "Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2016-2018" che ha previsto la necessità di "rinsaldare i rapporti con le comunità dei pugliesi presenti nei cinque continenti, con l'obiettivo di costruire e consolidare le reti di collaborazione e di scambio tra i sistemi economici regionali e le comunità di pugliesi nel mondo promuovendo, allo stesso tempo, l'immagine della Puglia all'estero;

con DGR n. 1447 del 02/08/2018 è stato approvato il Piano 2018 degli Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo nel quale è stato previsto il cofinanziamento dell'intervento *Internazionalizzazione dei Monti Dauni* per il quale il GAL Meridaunia è stato riconosciuto soggetto beneficiario. Nello specifico il GAL ha inteso attivare la rete dei Pugliesi nel Mondo al fine di realizzare missioni estere ed eventi che contengano BtoB e/o laboratori dedicati al territorio dei Monti Dauni, creando occasioni di scambio tra imprenditori e portatori di interesse specifici del settore dei paesi target. La definizione dei mercati di riferimento sui quali insisterà il progetto si basa sull'analisi dei flussi migratori dell'area dei Monti Dauni, sulle opportunità offerte dai mercati per i prodotti principali del territorio ma anche sulla presenza di associazioni di Pugliesi nel Mondo operative nell'ambito della promozione dell'agroalimentare pugliese. Le attività - realizzate in collaborazione con il LABE del GAL Meridaunia e con il coinvolgimento di tutte le Associazioni di Pugliesi nel Mondo riconosciute dalla Regione Puglia presenti sul territorio dei Monti Dauni – sono state individuate con l'intento di soddisfare aspetti prettamente culturali e di integrazione ma anche, e soprattutto, a valorizzare gli aspetti turistici ed economici delle comunità coinvolte.

Atteso che

con nota prot. n. 671 del 30/10/2018 il GAL Meridaunia ha presentato il progetto esecutivo intitolato "Comunità Pugliesi nel Mondo a sostegno dell'internazionalizzazione dei Monti Dauni" corredato del relativo cronoprogramma delle attività che si esplica sull'orizzonte temporale gennaio 2019 - giugno 2023;

con DGR n. 2239 del 29/11/2018 si è provveduto alla variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

la su citata Delibera ha autorizzato l'allora Dirigente della Sezione Internazionalizzazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa, per l'importo pari ad € 700.000,00, di cui alla sezione copertura finanziaria della stessa DGR;

la DGR n. 1447 del 02/08/2018 ha previsto quale cofinanziamento del progetto "Comunità Pugliesi nel Mondo

a sostegno dell'internazionalizzazione dei Monti Dauni" elaborato dal GAL Meridaunia l'importo pari ad € 100.000,00, autorizzato in termini di spazi finanziari con l'atto dirigenziale n. 20 del 26/03/2018 del Direttore del Dipartimento competente sul capitolo 941011;

con Atto Dirigenziale (AD) n. 67 del 10/12/2018 si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo "Comunità Pugliesi nel Mondo a sostegno dell'internazionalizzazione dei Monti Dauni", il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il GAL Meridaunia e, contestualmente, disporre l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 800.000,00;

con nota prot. n. 340 del 10/05/2019 il GAL Meridaunia ha presentato una richiesta di modifica del piano finanziario del progetto proponendo delle modifiche nell'allocazione delle risorse tra le voci del budget approvato;

il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione con nota prot. n. 1171 del 14/05/2019 ha preso atto della proposta trasmessa e ha autorizzato il GAL Meridaunia a presentare un progetto esecutivo e un cronoprogramma dell'intervento rimodulati secondo i termini indicati nella nota del 10/05/2019;

con la stessa nota prot. n.1171/2019 si comunicava, inoltre, che il testo del disciplinare approvato con AD n. 67 del 10/12/2018 e sottoscritto in data 07/02/2019 sarebbe stato modificato inserendo nell'articolato l'obbligo di presentazione, da parte del GAL Meridaunia, di una specifica polizza fideiussoria a copertura del 90% dell'importo del finanziamento assegnato;

con nota del 30/10/2019 il GAL Meridaunia ha presentato il progetto esecutivo e il cronoprogramma rimodulati dell'intervento "Comunità Pugliesi nel Mondo a sostegno dell'internazionalizzazione dei Monti Dauni" così come approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 215 del 20/09/2019;

con AD n. 128 del 02/12/2019 si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo rimodulato e l'atto integrativo dell'intervento "Comunità Pugliesi nel Mondo a sostegno dell'internazionalizzazione dei Monti Dauni";

in data 28/01/2020 il GAL Meridaunia ha trasmesso l'Atto integrativo approvato con A.D. n. 128/2019 sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante in data 16/01/2020, la Visura camerale aggiornata ed una relazione delle attività svolte;

con PEC del 12/03/2020 il GAL Meridaunia ha presentato la documentazione richiesta per l'erogazione dell'anticipazione del 15% del finanziamento assegnato, allegando la polizza fideiussoria emessa dalla Elba Assicurazioni in data 05/02/2020, n. 1576158;

il 18/06/2020 il GAL Meridaunia ha presentato, per il tramite della piattaforma MIRWEB, la documentazione richiesta per l'erogazione dell'anticipazione del 15% del finanziamento assegnato, allegando la polizza fideiussoria emessa dalla Elba Assicurazioni in data 05/02/2020, n. 1576158 ed integrata conformemente a quanto prescritto dal disciplinare sottoscritto;

con atto dirigenziale n. 64 del 19/06/2020 si è provveduto alla liquidazione dell'importo di € 120.000,00 in favore del GAL Meridaunia a titolo di anticipazione del 15% dell'importo finanziario complessivo assegnato al progetto;

il GAL Meridaunia con nota prot. n. 1804 del 18/11/2020, trasmessa in pari data, ha richiesto un'ulteriore rimodulazione del progetto esecutivo dell'intervento al fine di modificare alcune attività del progetto ed il cronoprogramma, allegando alla stessa il progetto esecutivo aggiornato ed una relazione delle attività svolte;

il progetto rimodulato, non prevedendo variazioni sostanziali alle finalità e agli obiettivi del progetto,

nonché ai contenuti essenziali dello stesso, così come definito all'art. 9 del disciplinare sottoscritto, è stato successivamente approvato con AD n. 125 del 26/11/2020 e pubblicato sul BURP n. 161 del 03/12/2020;

il 19/10/2021 il GAL Meridaunia ha presentato, per il tramite della piattaforma MIRWEB, la documentazione richiesta per l'erogazione della prima tranche del 25% del finanziamento assegnato, allegando documentazione di spesa pari a € 105.439,71 riferita alle attività realizzate tra il 2019 e il 2021;

con PEC del 16/11/2021 il GAL Meridaunia ha trasmesso la nota prot. 2147 del 16/11/2021 con la quale ha richiesto il primo SAL del progetto, l'attestazione invio rendiconto MIRWEB e dichiarazione del Legale Rappresentante relativa al possesso dei requisiti di legge per la gestione dei fondi comunitari;

con atto dirigenziale n. 216 del 12/08/2022, verificati gli adempimenti richiesti dal disciplinare sottoscritto, si è provveduto alla liquidazione dell'importo di € 200.000,00 a titolo di prima tranche del 25% del progetto finanziato;

il 26/01/2022 il GAL Meridaunia ha presentato, per il tramite della piattaforma MIRWEB, la documentazione richiesta per l'erogazione della seconda tranche del 25% del finanziamento assegnato, allegando documentazione di spesa pari a € 281.311,37 riferita alle attività realizzate tra il 2021 e il 2022;

con PEC del 27/01/2023 il GAL Meridaunia ha trasmesso la nota prot. 128 del 27/01/2023, acquisita agli atti con prot. n. 611 del 31/01/2023, con la quale è stato richiesto il secondo SAL del progetto e allegata l'attestazione invio rendiconto MIRWEB n. A0305.880004 del 26/01/2023;

dal 27/01/2023 al 23/06/2023, data di presentazione del rendiconto n. A0305.880005 del 23/06/2023 sulla piattaforma MIRWEB, è stata posta in essere l'attività di controllo e verifica della documentazione presentata, nonché il confronto sulle relazioni e i monitoraggi resi dal GAL Meridaunia in merito alla rendicontazione delle spese e alle procedure effettivamente realizzate;

con email del 23/06/2023 il GAL Meridaunia, acquisita agli atti con prot. n. 2723 del 30/06/2023, ha trasmesso, tra le altre, una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal Legale Rappresentante, con la quale si accertava il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e il possesso dei requisiti per la gestione dei progetti finanziati dai fondi comunitari;

con atto dirigenziale n. 171 del 04/07/2023, verificati gli adempimenti richiesti dal disciplinare sottoscritto, si è provveduto alla liquidazione dell'importo di € 200.000,00 a titolo di seconda tranche del 25% del progetto finanziato;

Considerato che

con PEC del 11/12/2023 il GAL Meridaunia ha trasmesso la nota prot. 2228 del 11/12/2023, acquisita agli atti con prot. n. 4809 del 29/11/2023, con la quale si richiede la rimodulazione del progetto, allegando una relazione giustificativa e il piano finanziario rimodulato;

il progetto rimodulato è stato presentato a valle di un confronto che il GAL Meridaunia ha svolto con gli uffici regionali e non prevede variazioni sostanziali alle finalità e agli obiettivi del progetto, nonché ai contenuti essenziali dello stesso, così come definito all'art. 9 del disciplinare sottoscritto;

con atto dirigenziale n. 357 del 21/12/2023 è stato adottato un atto di approvazione delle modifiche al progetto esecutivo privo degli allegati richiamati nel testo;

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene, di annullare l'atto dirigenziale 160/DIR/2023/00357 e

di approvare il progetto esecutivo rimodulato del progetto "Comunità Pugliesi nel Mondo a sostegno dell'internazionalizzazione del Monti Dauni" presentato dal GAL Meridaunia il 11/12/2023 e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato 1).

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di annullare l'atto dirigenziale n. 357 del 21/12/2023 e gli effetti connessi alla sua adozione;

di approvare il progetto esecutivo rimodulato intitolato "Comunità Pugliesi a supporto dell'internazionalizzazione dei Monti Dauni" presentato in data 11/12/2023 dal GAL Meridaunia, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

di precisare che il presente provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretariato Generale della Giunta Regionale e del Segretariato Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 443 del 31/07/2015 mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti" – sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e al GAL Meridaunia;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabile di Sub-Azione 3.5.a e 3.5.b Azione 3.5 - Asse 3 - POR Puglia 2014- 2020
Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed
Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

PIANO DI AZIONE LOCALE MONTI DAUNI

PSR PUGLIA 2014 -2020
PO FESR 2014-2020

**PROGETTO: Comunità Pugliesi Nel Mondo a
sostegno dell'internazionalizzazione dei Monti
Dauni
PROGETTO ESECUTIVO**

Sommario

1. PREMESSA:.....	2
2. MONTI DAUNI: POSIZIONAMENTO	3
3. INDIRIZZI STRATEGICI ED OBIETTIVI	5
4. OBIETTIVO GENERALE:	6
5. LE PRIORITÀ SETTORIALI	6
6. LE PRIORITÀ GEOGRAFICHE	8
7. ATTIVITA' E WORK PACKAGE	8
WP 0 - TAVOLO DI PROGRAMMAZIONE	8
WP 1 - COORDINAMENTO OPERATIVO	8
WP 2 - COINVOLGIMENTO ED INDIVIDUAZIONE DELLE AZIENDE	9
WP3- RETI DI RELAZIONE E COMPETENZE SPECIFICHE.....	9
WP4 - ATTIVITA' DI AFFIANCAMENTO ALLE IMPRESE	9
WP 5 ORGANIZZAZIONE DI EVENTI IN ITALIA	10
WP 6 – PROMOZIONE CULTURALE	10
WP 7 – ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AD EVENTI ESTERI.....	11
WP 8 – INCOMING	12
WP 9 – COMUNICAZIONE	12
10.QUADRO FINANZIARIO	13
11. CRONOPROGRAMMA	16

1. PREMESSA:

Il progetto "Comunità Pugliesi Nel Mondo a sostegno dell'internazionalizzazione dei Monti Dauni" si colloca all'interno del Piano di Azione Locale elaborato dal GAL Meridaunia in risposta al Bando pubblico (BURP n.9 del 19/01/2017) per la selezione delle SSL dei Gruppi di azione locale (GAL) a valere sul PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19.

Il Piano di Azione Locale dei Monti Dauni è uno strumento di sviluppo locale complesso ed integrato poiché attiva il CLLD con il contributo del POR FESR FSE 2014-2020 e include le risorse destinate per l'attuazione della SNAI dal PSR PUGLIA 2014-2020.

L'area dei Monti Dauni, infatti, è stata individuata dalla Regione Puglia quale area pilota nella prima fase di attuazione della Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI) con Delibera di Giunta Regionale n. 870 del 2015. La Conferenza dei Sindaci dell'Area Interna dei Monti Dauni, per assicurare una efficace pianificazione e governance territoriale, ha ritenuto di inserire nel PAL Monti Dauni le risorse previste dal PSR PUGLIA 2014-2020 per l'Area Interna Monti Dauni pari a 17 mln di euro.

Con l'approccio CLLD Monti Dauni sono state attivate le risorse rivenienti dal POR FESR FSE 2014-2020 pari ad 1,5 mln (solo contributo FESR) in interventi coerenti con la Strategia per interventi inerenti l'internazionalizzazione, la creazione e il posizionamento dell'offerta turistica.

Il Piano di Azione Locale del GAL Meridaunia è stato positivamente valutato e ammesso a finanziamento con Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, che ha approvato la graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo Locali ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017.

A seguito di tali risultanze, è stata sottoscritta in data 10 ottobre 2017 una Convenzione fra la Regione Puglia e il Gal Meridaunia.

2. MONTI DAUNI: POSIZIONAMENTO

I Monti Dauni comprendono 30 Comuni, che si estendono per 2.286,56 kmq, ai confini con il Molise, la Campania e la Basilicata. L'area vanta un grande patrimonio di risorse storico culturali ed ambientali, che si possono racchiudere nella definizione "La Puglia delle eccellenze": borghi storici intatti che hanno conseguito numerose certificazioni, 5 Aree SIC, la vetta più alta della Puglia, il Lago di Occhito, ma anche beni intangibili come il paesaggio, l'aria buona, il senso di ospitalità.

Il territorio, riconosciuto come Area Interna per l'attuazione della SNAI, presenta tuttavia fenomeni di fragilità sociale a causa della denatalità, del continuo spopolamento e conseguente abbandono del territorio.

La **popolazione residente** al 2019 è pari 89.056 abitanti e la densità demografica è pari a 38 abitanti/kmq, valori ampiamente inferiori alla media regionale e del Mezzogiorno. L'analisi della popolazione per classi di età mette in luce come il 63,66% abbia un'età compresa tra i 15 e i 64 anni, circa il 14% rientri nella classe 0-14 anni e circa il 22% abbia più di 65 anni di età. Il profilo orografico dell'area dei Monti Dauni e le difficoltà di collegamento si riflettono sulla dimensione demografica dei comuni. Questi, tranne alcune evidenti eccezioni non superano la soglia dei 5.000 abitanti. Significativi appaiono i dati relativi alla variazione della popolazione negli ultimi diciotto anni e ai movimenti naturali e migratori. Infatti, da essi emerge chiaramente come tutto il territorio dell'Area dei Monti Dauni costituisce ancora un'area di declino demografico e di esodo.

Analizzando le stime del **valore aggiunto** e del prodotto interno lordo nonché della loro distribuzione per settori di attività economica, l'Area dei Monti Dauni appare caratterizzata da un livello del PIL pro-capite di € 10.812,48, inferiore rispetto a quello generato nella Regione Puglia. Analizzando il valore aggiunto per settore economico si nota che il settore dei servizi è quello che, con il 67%, contribuisce in maggior misura alla creazione di valore aggiunto nell'area, mentre l'agricoltura si assesta solo al 11,32%, subendo inoltre una contrazione dal 2002 (in cui contribuiva al Valore aggiunto dell'area per il 21,2%).

Secondo studi recenti, il totale delle **aziende agricole** dei Monti Dauni è pari a 13.936 e la Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U.) è pari a 169.056,53 ettari, - un valore in decremento rispetto a quello rilevato dal censimento del 2000 che era di 177.346,25 ettari - circa il 94% della superficie totale dell'Area dei Monti Dauni, che corrisponde a circa il 35% del totale della SAU della provincia di Foggia ed al 13% circa di quella regionale.

Osservando i dati per classe di dimensione economica delle aziende agricole, si evidenzia che ben il 72,76% di esse, si colloca in classi molto basse, fra 0-15.000 euro. Analizzando le varietà colturali presenti nel territorio è possibile notare la schiacciante prevalenza dei seminativi che occupano ben 153.735,07 ha pari al 90% circa della S.A.U. Altre coltivazioni diffuse su questo territorio, in ordine di importanza, sono quella olivicola che con 7.410,11 ettari, circa il 4,8% della S.A.U. e la coltivazione di ortaggi, mentre più contenuta è quella viticola con 878,51 ettari. L'olivicoltura incide positivamente non solo sui livelli di produzione e di reddito dell'area, ma anche in termini di difesa del suolo e di tutela del paesaggio.

La quasi totalità delle aziende agricole nell'area dei Monti Dauni è a conduzione diretta del coltivatore. La scarsa innovazione in agricoltura, che si evince non solo dalla poca propensione alla informatizzazione, ma anche dalla monocultura cerealicola e dalla scarsa diversificazione, è strettamente connessa all'età del capo azienda: sui Monti Dauni il 4,26% delle aziende agricole è condotto da un capo azienda di età fino ai 35 anni, il 35,10% da un conducente fino a 55 anni, il 60,63% dai 65 anni in su, in linea con i valori regionali.

Sul totale delle aziende agricole, vi sono solo 154 aziende con coltivazioni DOP e/o IGP, che producono essenzialmente vite (85%) e localizzate prevalentemente in agro di Lucera, e olio.

Sono inoltre esigue le imprese (agricole e non) che intrattengono rapporti commerciali con l'estero. Dall'analisi delle esportazioni per provincia, a cura dell'ISTAT-ICE, la provincia di Foggia rappresenta nel 2019 appena il 9% del valore delle esportazioni pugliesi, configurandosi come "**provincia scarsamente dinamica**".

In sintesi è possibile affermare che seppur il territorio presenta una vocazione agricola, ed ha, per dimensioni della SAU e per classi di dimensione economica delle aziende agricole, le potenzialità per trasformare questo settore nel vero propulsore dell'economia dei Monti Dauni, queste potenzialità al momento rimangono inesprese, soprattutto a causa del mancato ricambio generazionale nelle aziende agricole ed un diffuso problema tanto di risorse economiche quanto di capitale sociale (o come meglio definito negli incontri di concertazione, di "mentalità"). Il comparto agricolo genera poco valore aggiunto poiché gran parte delle aziende, non diversifica, e si ferma alla prima fase della filiera (solo produzione). I più preferiscono limitarsi alla cerealicoltura poiché comporta un minore dispendio in ore lavorate e in addetti, piuttosto che investire in altri settori potenzialmente più redditizi, non intraprendendo il salto qualitativo della diversificazione della produzione, della piccola trasformazione o della diversificazione in attività turistiche o sociali.

A queste difficoltà economiche di carattere strutturali dell'area dei Monti Dauni si sono aggiunte le difficoltà dovute all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Sebbene il settore agricolo pugliese non sia fermato neanche nel periodo di lock-down, ha comunque risentito gli effetti dell'emergenza.

Secondo i Rapporti Corona Virus di giugno 2020 editi da ISMEA, il fattore con cui l'emergenza Covid-19 ha maggiormente influito sul settore agroalimentare deriva dal fermo dei servizi di ristorazione pubblica e privata (Horeca). Riprendendo i dati Istat sul settore dei servizi di ristorazione, il rapporto conta 285.315 imprese e 1.221.617 addetti. La spesa delle famiglie destinata alla ristorazione ha sfiorato gli 86 miliardi di euro nel 2019 con un incremento reale sull'anno precedente dell'1,6%. A fine 2019 il 34% della spesa delle famiglie per prodotti alimentari e bevande interessa i consumi "fuori casa". Uno scenario circa l'andamento dei consumi extra-domestici nel 2020 basato su ipotesi non particolarmente pessimistiche, fa prevedere un calo dei consumi extra-domestici di circa il 39%, per un ammontare che si aggirerebbe, attorno ai 34 miliardi di euro considerando come dato di base il valore 2019. E tale previsione non tiene conto di altri fattori di incertezza legati alla recessione economica che potrebbe avere impatti sui comportamenti e sulla domanda delle famiglie, e dalla misura in cui tali impatti potranno essere controbilanciati dai provvedimenti di sostegno adottati dal governo.

Questo scenario si basa innanzitutto su una stima degli effetti del blocco dei consumi legati all'Horeca nella cosiddetta Fase 1 dell'emergenza, attraverso l'analisi delle sospensioni previste nei DCPM che si sono succeduti e che hanno riguardato tutte le attività comprese nei servizi di ristorazione, eccetto le mense e il catering continuativo.

Dopo un primo shock, i consumi alimentari extra-domestici hanno avuto un lieve recupero nel mese di maggio, per effetto del servizio a domicilio, esteso non solo alle attività specializzate nel cibo da asporto, ma anche a tutti i ristoranti, alle gelaterie e pasticcerie a cui è stato consentito ufficialmente da maggio (DCPM 26 aprile 2020) di organizzarsi per la consegna a domicilio; a ciò si è aggiunta dal 18 maggio la graduale riapertura dei ristoranti e dei bar, ma con un regime di lavoro estremamente ridotto per mantenere il distanziamento (DPCM 17 maggio 2020).

D'altra parte, l'andamento dei consumi alimentari domestici delle famiglie nel 2020 in una certa misura può compensare la riduzione dei consumi fuori casa, limitandone l'impatto negativo sul settore alimentare e in agricoltura.

Le limitazioni nei movimenti imposte dai decreti Covid hanno poi condizionato le modalità di acquisto, indirizzando i comportamenti verso una concentrazione delle azioni e una semplificazione delle scelte.

Un vero e proprio boom si è manifestato nel settore dell'e-commerce dove sono stati raggiunti e (tutt'ora) aumenti dei livelli delle vendite del +160% su base annua. Si tratta di una crescita che ha trovato un limite solo nella capacità effettiva di soddisfare le richieste, che altrimenti avrebbero generato incrementi ancora più consistenti. Molte sono le aziende che si stanno organizzando per distribuire il proprio prodotto su piattaforme elettroniche. I picchi "straordinari" di richieste in questo lockdown e l'incapacità di soddisfarli da parte della maggior parte degli operatori hanno accelerato un processo sia di digitalizzazione delle vendite (per chi online non era ancora presente) sia di adeguamento delle strutture, in primis logistico/distributive, per chi già operava online ma in maniera marginale. Nel 2020, secondo l'Osservatorio dell'E-Commerce del Politecnico di Milano, gli acquisti online dei consumatori italiani nel comparto Food&Grocery varranno 2,5 miliardi di euro, con una crescita del +55%, quasi 1 miliardo in valore assoluto in più rispetto al 2019.

Le imprese dell'agroalimentare dei Monti Dauni si sono trovate impreparate a questi due fenomeni. L'alta qualità delle produzioni locali e la fascia di prezzo medio alto, fa sì che uno dei principali canali di distribuzione sia quello della ristorazione. Il settore, già contraddistinto da una debolezza strutturale, ha subito fortemente gli effetti della pandemia da Covid 19 (similmente a quanto accaduto nel resto della regione e dello Stato). A differenza di altre regioni italiane, anche a causa dell'età dei produttori, non è riuscito a adeguarsi alle nuove sfide e a ricollocarsi su altri mercati ed altri canali.

3. INDIRIZZI STRATEGICI ED OBIETTIVI

Pertanto, dall'analisi di contesto del territorio e dagli incontri tematici svolti con le comunità locali è stato sviluppato il Piano di Azione Locale il cui obiettivo generale del è "**Mantenere sui luoghi le persone**" ovvero **contribuire a fermare l'abbandono e lo spopolamento del territorio, rafforzando il tessuto economico dell'area e creando nuova occupazione, facendo leva sulla connessione fra Turismo e Agricoltura**, che costituiscono i tematismi attraverso cui si declina la visione complessiva per il futuro sviluppo dell'Area dei Monti Dauni.

La Strategia di Area Interna dei Monti Dauni mette in evidenza la necessità di qualificare l'offerta agroalimentare del territorio attraverso le parole chiave: **aggregazione, condivisione e innovazione**. Le osservazioni e i suggerimenti del DPS pongono l'attenzione sulla carente aggregazione degli operatori, la frammentarietà dell'offerta, l'opportunità/necessità di attivare una forte azione di coordinamento dell'offerta. Partendo dalle riflessioni/suggerimenti del DPS, in linea con il documento di Strategia Area interna Monti Dauni e a quanto rilevato dall'analisi di contesto del PAL, è emerso la necessità di sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle aziende dell'agroalimentare dei Monti Dauni, allo scopo di creare nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni locali, sia attraverso attività di outgoing (partecipazione a fiere, BtoB, eventi) che attraverso missioni di incoming rivolti a specifici potenziali investitori esteri.

Inoltre l'analisi di contesto del PAL evidenzia un forte flusso migratorio dall'area Leader verso altre aree nel corso degli anni: tutti i comuni dei Monti Dauni hanno subito processi migratori molto forti, alcuni dei quali più famosi di altri. Memorabile è il caso di Roseto Valfortore, piccolo borgo i cui migranti hanno fondato, alla fine dell'800, una cittadina vivace in America che è stata al centro di un appassionante studio antropologico. Numerosi sono inoltre i personaggi storici di rilievo, nati nei comuni dauni, come Ralph De Palma (nato a Biccari,) considerato tra i più grandi piloti automobilistici di tutti i tempi.

Ma l'emigrazione è un fenomeno che accomuna i Monti Dauni all'intera Puglia: secondo dati 2016 sono 336.607 i pugliesi nel mondo iscritti all'AIRE, appartenenti oramai a diversi flussi migratori, tant'è che si

stimano circa 4 milioni di discendenti. Più di 250.000 sono in Europa, nei diversi paesi di emigrazione, prima fra tutti la Germania che conta oramai più di 100.000 pugliesi. Oltre 65.000 i pugliesi in America, di cui quasi 25.000 fra USA e Canada.

Purtroppo i fenomeni migratori non sono solo un fenomeno storico di fine ottocento o del secondo dopoguerra, ma sono una costante per il territorio dei Monti Dauni e hanno contribuito a depauperare il capitale sociale e produttivo del territorio.

Tuttavia, le comunità degli emigranti dei Monti Dauni ora residenti all'estero rappresentano allo stesso tempo un'opportunità poiché possono fungere da leva per la valorizzazione e l'internazionalizzazione dei prodotti agro-alimentari dell'area e da ponte per creare canali adeguati nei paesi target di emigrazione.

L'agroalimentare dei Monti Dauni è caratterizzato da un'alta qualità delle produzioni locali che si collocano in una fascia di prezzo medio alto e sono destinate ad un mercato di nicchia, della principalmente nella ristorazione. Questo settore, già contraddistinto da una debolezza strutturale, ha subito fortemente gli effetti della pandemia da Covid 19 (similmente a quanto accaduto nel resto della regione e dello Stato). A differenza di altre regioni italiane, anche a causa dell'età dei produttori, non è riuscito a adeguarsi alle nuove sfide e a ricollocarsi su altri mercati ed altri canali. Pertanto si ritiene fondamentale **sostenere le aziende dell'agroalimentare accompagnandole non solo nella sfida di trovare nuovi mercati, ma soprattutto di sperimentare nuovi canali, attraverso un'azione più forte di orientamento, non solo nel conoscere i mercati diversi, ma soprattutto nell'adeguare i propri processi di vendita e di marketing a questo mutato scenario.**

4. OBIETTIVO GENERALE:

Obiettivo generale del progetto è stimolare l'internazionalizzare del settore agroalimentare e dell'agricoltura sostenibile dei Monti Dauni, nell'ambito dell'area di innovazione prioritaria "Salute dell'uomo e dell'ambiente del "Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2016-2018".

L'obiettivo generale del Progetto è quello di promuovere flussi di incoming relativi al Turismo Rurale nei Monti Dauni, facendo leva sulle comunità di pugliesi all'estero.

Più in dettaglio, l'obiettivo generale si articola nei seguenti Obiettivi Specifici:

OS1 - promuovere le competenze specifiche degli operatori dei Monti Dauni in tema di internazionalizzazione.

OS2 - promuovere l'internazionalizzare del settore agroalimentare e dell'agricoltura sostenibile tipiche;

OS3 - attivare le comunità pugliesi a supporto delle politiche locali di internazionalizzazione;

OS4 - rinsaldare le relazioni con i pugliesi emigrati e favorire la conoscenza del fenomeno dell'emigrazione.

Le azioni potranno essere realizzate all'interno di manifestazioni ed eventi internazionali consolidati e comunque in sinergia con il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione internazionalizzazione della Regione Puglia e potranno avvalersi dell'ausilio della rete consolidata delle comunità pugliesi residenti stabilmente all'estero, in particolar modo quelle più giovani ed attive (principalmente originari dell'area dei Monti Dauni).

5. LE PRIORITÀ SETTORIALI

Con il progetto Comunità Pugliesi Nel Mondo a sostegno dell'internazionalizzazione dei Monti Dauni si intende promuovere l'internazionalizzazione dei seguenti settori, coerentemente con quanto stabilito dal "Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2016-2018".

Quadro sinottico dei settori "focus" per gli interventi regionali a favore dell'internazionalizzazione per il 2016-2018			
Priorità regionali	Aggregazioni/Traiettorie tecnologiche	Settori "focus"	Settori individuati dal progetto
MANIFATTURA SOSTENIBILE	Fabbrica Intelligente (industria sostenibile) Trasporti e mobilità sostenibile	Meccatronica Aerospazio Automotive Logistica avanzata	
SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	Green Economy Blue Economy Salute e benessere Sicurezza alimentare ed agricoltura sostenibile Turismo	Tecnologie ambientali Energia rinnovabile Nautica da diporto Turismo portuale Farmaceutica Dispositivi medicali Biotecnologie rosse Biotecnologie verdi Industria alimentare (<i>prodotti di seconda trasformazione</i>)	Energia rinnovabile sostenibili Industria alimentare, prodotti tipici, Vino e DOC
COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	Agenda digitale Industria creativa	Servizi ICT Industria culturale Industria dell'intrattenimento	
RILANCIO/RICONVERSIONE/ RIQUALIFICAZIONE SETTORI TRADIZIONALI "MADE IN ITALY"	Sistema casa Sistema moda-persona	Arredamento Complementi d'arredo Abbigliamento Calzaturiero Gioielleria	

6. LE PRIORITÀ GEOGRAFICHE

La definizione delle priorità geografiche sulle quali insisterà il progetto si basa sull'analisi dei flussi migratori dell'area dei Monti Dauni, sulle opportunità offerte dai mercati per i prodotti principali del territorio ma anche in funzione della presenza di associazioni di Pugliesi nel Mondo operative nell'ambito della promozione dell'agroalimentare pugliese.

Pertanto si propone di concentrare le attività nei seguenti Paesi target:

- Canada e Stati Uniti d'America (USA), con interventi nelle aree più dinamiche ove insistono Associazioni iscritte all'Albo;
- Germania, paese principale di emigrazione europea;
- Inghilterra;
- Svizzera.

Si propone altresì di realizzare alcune delle attività in Italia in città, come Torino, con una forte presenza di comunità pugliesi.

7. ATTIVITA' E WORK PACKAGE

WP 0 - TAVOLO DI PROGRAMMAZIONE

verrà costituito un tavolo di lavoro congiunto fra il GAL, il Servizio Internazionalizzazione della Regione Puglia e Union Camere al fine di:

- definire con maggiore dettaglio i PAESI TARGET
- **concordare il calendario delle attività da realizzare**, la programmazione e la gestione delle stesse, al fine di creare sinergie con i programmi già attivati nell'ambito della propria programmazione.

WP 1 - COORDINAMENTO OPERATIVO

Il coordinamento operativo delle attività di internazionalizzazione è in capo al GAL MERIDAUNIA nella figura del Direttore tecnico e dall'Ufficio Comunicazione e cooperazione. Tale coordinamento avrà il compito di gestire l'intervento, programmare e organizzare le attività, definire le procedure operative, coinvolgere le aziende del territorio ed individuare eventuali soggetti e reti, sia pubblici che commerciali, al fine di sviluppare sinergie propositive per il territorio.

1.1 Coordinatore del Progetto:

Il coordinatore del progetto è il direttore del GAL Meridaunia, che avrà il compito di assicurare il raccordo operativo il Servizio Internazionalizzazione, supervisionare tutte le attività, definire i workplan, assicurare la correttezza delle procedure. E' anche il RUP del Progetto.

1.2 Segreteria tecnica: Le attività di segreteria tecnica saranno svolte dal personale dall'Ufficio Comunicazione e cooperazione del GAL MERIDAUNIA.

Monitoraggio e Valutazione: Le azioni di monitoraggio e valutazione saranno trasversali all'intero Progetto. Esse si propongono di monitorare, verificare, valutare e validare andamento e processi inerenti le attività progettuali e valutare e validare l'utilità e la riproducibilità in altri contesti geografici dei prodotti, dei risultati, delle buone pratiche sperimentate in ogni fase ed attività progettuale.

1.3 Gestione amministrativa e monitoraggio

La gestione amministrativa comprende le attività di programmazione, monitoraggio e controllo dell'avanzamento della spesa e rendicontazione alla Regione Puglia. Tali attività verranno gestite dal RAF del GAL Meridaunia e da un consulente esterno.

WP 2 - COINVOLGIMENTO ED INDIVIDUAZIONE DELLE AZIENDE:

Al fine di avere il maggiore impatto possibile sul territorio, verrà svolta una capillare azione volta a coinvolgere le aziende dell'agroalimentare dei Monti Dauni.

2.1 Nello specifico il personale dell'Ufficio Comunicazione e Cooperazione del GAL Meridaunia reperirà il database di tutte le aziende iscritte presso la CCIAA di Foggia, le quali saranno preliminarmente contattate attraverso email e successivamente ricontattate telefonicamente.

2.2 Per dare massima diffusione l'avvio delle attività di progetto sarà diffuso attraverso comunicazione ai Comuni, mailing list e comunicati stampa.

2.3 Attraverso una manifestazione di interesse verranno selezionate le aziende da coinvolgere nelle attività di informazione e orientamento.

Tutte le aziende saranno invitate alle attività di cui al WP 4. Le aziende che parteciperanno direttamente alle attività del WP 5 – 7 – 8 saranno selezionate in base alla tipologia di evento, alla preparazione ai mercati internazionali, attraverso avviso per manifestazione di interesse.

Si specifica che le aziende non saranno destinatarie di voucher/contributi diretti, ma beneficeranno indirettamente delle attività di progetto (a titolo esemplificativo: attività di comunicazione, servizi di interpretariato, spedizione prodotti a valere sull'intervento).

WP3- RETI DI RELAZIONE E COMPETENZE SPECIFICHE:

In questo WP saranno stipulati accordi e verranno convenzionate soggetti fra le Camere di Commercio Italiane all'estero e/o altre strutture associative a carattere internazionale specializzate nei mercati dei paesi target;

I soggetti selezionati a facilitare gli event BtoB nei paesi target con attività propedeutiche agli stessi come, a titolo esemplificativo, individuazione di liste di buyers da invitare all'evento, redazione di inviti specifici per particolari categorie professionali/imprenditoriali, altre attività di supporto alla realizzazione degli eventi.

WP4 - ATTIVITA' DI AFFIANCAMENTO ALLE IMPRESE:

A seguito della pandemia da Covid-19, si ritiene maggiormente pregnante per la riuscita dell'intero progetto l'attività di affiancamento alle imprese dei Monti Dauni che devono, in questo momento storico, ripensare la propria organizzazione, il loro posizionamento sul mercato, la loro comunicazione e i propri canali di distribuzione.

In considerazione dell'età media dei conduttori delle aziende agroalimentari, del contesto geografico, dalla mancanza di una "cultura consolidata" nel settore, va creata e/o sostenuta una rete di relazioni che faciliti e acceleri questo processo di cambiamento attraverso la condivisione dell'informazione e l'azione collettiva.

Il primo principio poggia sull'idea che le informazioni possono aiutare ad evitare i fallimenti del mercato dovuti all'esistenza di asimmetrie informative.

Saranno realizzate attività di informazione, orientamento, consulenza e affiancamento all'internazionalizzazione su specifici mercati rivolti alle imprese dei Monti Dauni. Tali attività verranno realizzate in collaborazione con Union Camere, l'Istituto per il Commercio Estero, le Associazioni dei Pugliesi nel Mondo e dovranno prevedere delle giornate suddivise in contenuti di carattere informativo generale (conoscenza dei mercati, della legislazione vigente, sistema distributivo) e contenuti pratici (a titolo esemplificativo etichettatura dei prodotti, posizionamento, storage e distribuzione, ecc.). Le attività del WP potranno essere realizzate in presenza o a distanza, attraverso webinar e attività di affiancamento online

WP 5 - ORGANIZZAZIONE DI EVENTI IN ITALIA

Attraverso il WP 5 si intende rafforzare la capacità delle produzioni locali agro-alimentari di eccellenza in eventi di rilievo internazionale **nel 2021** creando occasioni di incontro tra imprenditori dei Monti Dauni ed buyers finalizzati a promuovere accordi commerciali, per la produzione associata o in filiera o per la commercializzazione dei prodotti, anche tramite il coinvolgimento degli emigranti quali ambasciatori delle loro zone d'origine.

Nello specifico si intende organizzare due eventi a **Torino** e uno a **Parma**, attivando la rete dei Pugliesi nel Mondo presenti. Gli eventi dovranno contenere momenti BtoB e/o laboratori dedicati esclusivamente al territorio dei Monti Dauni, creando occasioni di scambio tra imprenditori dei Monti Dauni e portatori di interesse specifici del settore. L'evento tipo avrà la durata di n. 3 giorni e sarà realizzato dal GAL in stretta collaborazione con le Associazioni dei Pugliesi nel Mondo. Gli eventi verranno realizzati su macro-aree tematiche legate alle eccellenze agroalimentari dei Monti Dauni e potranno coinvolgere anche esperti/facilitatori e conterranno

- un momento espositivi e di degustazione

- laboratori,

- cooking show,

- approfondimenti tematici anche con l'ausilio di conferenze spettacolo e workshop o tavole rotonde.

Il GAL MERIDAUNIA, di concerto con le Associazioni dei Pugliesi nel Mondo, dovrà occuparsi di tutta la realizzazione degli eventi, dal coinvolgimento delle aziende, eventualmente anche con il supporto di un sub contractor per la parte logistica.

WP 6 - PROMOZIONE CULTURALE

Il WP si propone di attivare una serie di azioni per la ri-costruzione di un senso civico di appartenenza a comuni radici storiche e culturali, condiviso dalle comunità rurali pugliesi e dalle comunità di pugliesi emigranti all'estero. Lo scopo è quello di rinsaldare i legami culturali, sociali ed economici con le comunità emigrate attraverso la riscoperta della Puglia contemporanea vista non solo come il "luogo d'origine dei padri" ma anche e soprattutto come una terra attiva, dinamica e stimolante nella quale è possibile tornare per promuovere la realizzazione di nuovi progetti di investimento.

Il WP si propone di trasformare l'intenso fenomeno migratorio che ha coinvolto le Municipalità dei Monti Dauni in una opportunità che possa riportare sul territorio una ricaduta positiva attraverso il recupero del legame con le comunità all'estero. Per fare questo è necessario promuovere una nuova immagine della Puglia nel mondo attraverso l'organizzazione di attività culturali dedicate ai pugliesi all'estero che annualmente visitano i comuni di origine, con la prospettiva di ricostruire un ponte allo scopo di:

- **riavvicinare gli emigrati alla propria terra**, soprattutto quelli di seconda generazione e permettere, così, una riscoperta delle tradizioni e dei beni culturali, proponendo uno "scambio culturale" ed un'integrazione culturale, folkloristica e tradizionale con ricadute di tipo imprenditoriale;
- **diffondere nelle nuove generazioni, la conoscenza del passato e la consapevolezza dell'evoluzione della storia della comunità** in cui sono nati ed attualmente vivono.

Az. 1: Le attività sono previste nel Comune di Roseto Valfortore negli anni 2019 e 2021 e ruotano attorno a due eventi importanti: la Festa dell'Accoglienza e la Giornata del Lavoro dei Pugliesi nel Mondo.

Il primo evento è stato organizzato nelle giornate del 25 – 26 Luglio e 4 agosto 2019 a Roseto Valfortore con attività orientate a soddisfare un aspetto prettamente culturale e di integrazione fra le comunità coinvolte. In particolare, oltre il convegno d'apertura, con i collegamenti di rappresentanti delle Associazioni dei Pugliesi all'estero, si è svolto il "PREMIO ECCELLENZE" al fine di valorizzare le esperienze di Rosetani che attraverso il loro lavoro, le loro passioni e abilità hanno creato occasioni di sviluppo per il piccolo borgo dei Monti Dauni. In merito al secondo evento, si intende programmare l'esecutività delle attività da porre in essere entro dicembre 2020 e realizzare l'evento entro nell'agosto del 2021.

Az. 2 Sarà realizzato un evento locale nel Comune di Casalnuovo Monterotaro, uno dei comuni dei Monti Dauni, maggiormente interessato da fenomeni migratori all'estero allo scopo di rinsaldare i legami culturali, sociali ed economici con le comunità emigrate.

si intende programmare l'esecutività delle attività da porre in essere entro dicembre 2020 e realizzare l'evento entro nell'agosto del 2021.

WP 7 – ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AD EVENTI ESTERI

Con tale WP si intende favorire la presenza del territorio e delle produzioni locali a cominciare da quelli agro-alimentari di eccellenza in eventi di rilievo internazionale negli 2021-2022-23, creando occasioni di incontro tra imprenditori dei Monti Dauni ed buyers esteri finalizzati a promuovere accordi commerciali, per la produzione associata o in filiera o per la commercializzazione dei prodotti, anche tramite il coinvolgimento degli emigranti quali ambasciatori delle loro zone d'origine.

Nello specifico si intende attivare la rete dei Pugliesi nel Mondo al fine di:

- **realizzare missioni estere e realizzare piccoli eventi che contengano momenti BtoB e/o laboratori dedicati esclusivamente al territorio dei Monti Dauni**, creando occasioni di scambio tra imprenditori dei Monti Dauni ed portatori di interesse specifici del settore dei paesi target.

L'evento tipo avrà la durata di n. 3 giorni e sarà realizzato dal GAL in stretta collaborazione con le Camere di Commercio Italiane all'estro e/o gli altri soggetti individuati di cui al WP 3 e Associazioni dei Pugliesi nel Mondo dei Paesi partner. Gli eventi verranno realizzati su macro-aree tematiche legate alle eccellenze agroalimentari dei Monti Dauni e potranno coinvolgere anche esperti/facilitatori e conterranno

- un momento espositivi e di degustazione

- laboratori,

- cooking show,

- approfondimenti tematici anche con l'ausilio di conferenze spettacolo e workshop o tavole rotonde.

Il GAL MERIDAUNIA, di concerto con le Associazioni dei Pugliesi nel Mondo, dovrà occuparsi di tutta la realizzazione degli eventi, dal coinvolgimento delle aziende, e della logistica, eventualmente anche con il supporto di un sub contractor.

Gli eventi di cui sopra potranno essere anche organizzati a latere di fiere internazionali di settore di rilievo.

Gli eventi potranno essere organizzati anche in collaborazione con i Consorzi di Tutela e con le associazioni nazionali riconosciute di degustatori, al fine di prevedere un momento volto a favorire i processi di internazionalizzazione delle DOC vitivinicole presenti sul territorio.

Si prevede di realizzare n. 3 eventi in paesi Extraeuropei e n. 8 eventi in Paesi Europei.

WP 8 – INCOMING

Saranno realizzate attività di incoming rivolta ad almeno 20 investitori esteri provenienti dai paesi target individuati nel settore dell'agroalimentare sul territorio dei Monti Dauni, anche eventualmente collateralmente/congiuntamente ad analoghe azioni di incoming della Sezione Internazionalizzazione della Regione Puglia, in modo da creare reti e sinergie fra gli enti, moltiplicando l'impatto delle azioni. Trasversalmente a tutti i WP, sarà attivata la rete consolidata delle comunità pugliesi all'estero per supportare, nel corso dei sopramenzionati eventi, le politiche locali di internazionalizzazione, facilitare la conoscenza dei mercati target, l'ingresso dei prodotti dei Monti Dauni nei paesi di emigrazione ed avviare un indotto di turismo e imprenditoria.

WP 9 – COMUNICAZIONE

Saranno realizzate iniziative di informazione e promozione delle produzioni tipiche dei Monti Dauni diffondendo anche la conoscenza degli aspetti culturali e tradizionali dell'enogastronomia dei Monti Dauni.

Saranno realizzata:

- n 1 conferenza stampa di lancio del progetto;

- opuscoli digitali e stampati in lingua inglese per favorire la conoscenza delle produzioni tipiche

- approfondimenti video, dedicati al progetto, ai prodotti dell'agroalimentare promossi e alle aziende che aderiscono

10. QUADRO FINANZIARIO

Di seguito il quadro finanziario. Si sottolinea che potranno esserci variazioni tra i vari WP. Il quadro finanziario complessivo è pari ad euro 700.000 a valere sul PO FESR e euro 100.000,00 quale cofinanziamento della Regione Puglia – Sezione promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese.

BUDGET		Rimodulazione 11/12/2023				
Work Package	Descrizione costo	Costo Unitario	Nr	Unità di misura	Totale modificato A.D n. 125/2020	%
WP 0 TAVOLO PROGRAMMAZIONE CONGIUNTA						
programmazione attività	programmazione esecutiva delle attività	280,00	18	giorni	€ 5.040,00	0,63%
WP 1 - COORDINAMENTO DEL PROGETTO						
Coordinamento del Progetto - RUP	staff Meridaunia	280,00	75	giorni	€ 21.000,00	2,63%
gestione amministrativa e Monitoraggio	staff Meridaunia	35,00	690	ore	€ 24.150,00	3,02%
gestione amministrativa	consulente	120,00	371	giorni	€ 44.520,00	5,57%
WP 2 COINVOLGIMENTO ED INDIVIDUAZIONE DELLE AZIENDE						
Coinvolgimento aziende					€ -	
WP 3 Reti di relazione e competenze specifiche						
Contrattualizzazione Camere di Commercio o Centri specializzati	costi per consulenze specialistiche di Camere Commercio Paesi partner		2	Numero consulenze	€ 5.500,00	0,69%
WP 4 Attività di affiancamento alle imprese						
giornate di carattere informativo generale (conoscenza dei mercati, della legislazione vigente, sistema distributivo) e contenuti pratici (a titolo esemplificativo etichettatura dei prodotti, posizionamento, storage e distribuzione,	costi per fitto sala, consulenze specialistiche ecc		2	cicli di seminari	€ 39.439,92	4,93%

13

7,2 Organizzazione eventi fuori Europa			2	nr. Eventi	€	102.175,14	12,77%
WP 8 - Incoming					€	440.516,89	55,06%
Organizzazione incoming operatori esteri	realizzazione di attività di incoming per n. 20 operatori esteri provenienti dai paesi target	45.000,00	2	numero eventi	€	80.803,84	10,10%
WP 9 - Comunicazione				TOTALE WP8	€	80.803,84	10,10%
Conferenza stampa del progetto	Sala convegni per max. 100 sedute dalle ore 09.00 alle ore 18.00 nr 1 giorno videoproiettore ; impianto audio con casse, comprensivi di microfoni fissi tavolo relatori e due microfoni gelato con assistenza tecnica durante lo svolgimento - Coffee break		1	nr. CS	€	3.000,00	0,38%
Redazione opuscoli in formato web e cartacei in Lingua dedicati ai prodotti	redazione grafica di tutto il materiale di comunicazione		1	costo a corpo	€	5.739,99	0,72%
Redazionali TV	Redazionali TV su emittenti regionali		212	minuti	€	26.723,50	3,34%
					€	35.463,49	4,43%
				Risorse CLLD MONTI DAUNI	€	700.000,00	87,50%
				Cofinanziamento Regione Puglia WP 4-5-6	€	100.000,00	12,50%
				Totale di Progetto	€	800.000,00	100,00%

11. CRONOPROGRAMMA

ATTIVITA'	2018			2019			2020			2021			2022			2023			
	O-D	A-G	L-S																
WP0																			
WP1																			
1,1 RUP																			
1,2 RAF																			
1,3 Supporto amministrativo																			
WP 2																			
2,1 Coinvolgimento aziende																			
WP 3																			
3,1 Reti di Competenze																			
WP 4																			
4,1 Affiancamento imprese																			
WP 5																			
5,1 Eventi in Italia																			
WP 6																			
6,1 Promozione Culturale																			
WP 7																			
7,1 Eventi estero EU																			
7,2 Eventi estero EXTRA EU																			
WP 8																			
8,1 INCOMING																			
WP 9																			
9 Comunicazione																			